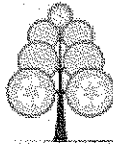


ORIGINALE



C.O.VE.VA.R.

consorzio obbligatorio comuni
del vercellese e della valsesia
per la gestione dei rifiuti urbani

N. 7 del 24.04.2014

Verbale della Deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **09.00** in una sala del Palazzo Civico di Vercelli, in seguito ad inviti diramati a tutti i Sigg. Componenti: Marco MOLINO, Giuseppe DELMASTRO, Gian Luigi GUASCO, Alessandro PORTINARO, Giovanni CORGNATI, Daniele BAGLIONE, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'invito è stato diramato anche al Revisore dei Conti

Dei predetti componenti del Consiglio di Amministrazione sono **ASSENTI: Delmastro-Guasco**

E' assente il Revisore: Dr. Tino Candeli.

E' presente il Direttore Tecnico Ing. Zorzi.

IL PRESIDENTE Avv. Andrea CORSARO, verificato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta con la partecipazione del Segretario F.F. Dott. Silvano Ardizzone

.....

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. RILASCIATA ALLA DITTA VESCOVO ROMANO: DICHIARAZIONE DELL'ATO AI SENSI DELLA DGR N. 19-13487 DEL 27.09.2004.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con nota del 10 febbraio 2014 la ditta Vescovo Romano & C. S.n.c., con sede legale in Via Cerretta n. 30 – 13040 Palazzolo Vercellese ed impianto IPPC ubicato presso la stessa sede, ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 96492 del 31.12.2009 e s.m.i. , ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

ATTESO che la comunicazione di modifica non sostanziale riguarda le seguenti richieste:

- Aumento della quantità dei rifiuti solidi urbani (CER 200301, 200302 e 200303) in ingresso all'impianto con passaggio da 15.000 t/anno a 30.000 t/anno e mantenendo invariata la capacità massima istantanea di stoccaggio (250 t);
- Possibilità di condurre l'attività di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani per un periodo pari a 220 giorni all'anno, anziché i 100 giorni attualmente previsti dall'A.I.A.;
- Svincolare l'attività di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani dai limiti attualmente imposti dall'A.I.A. che prevede la conduzione di tale attività nei soli periodi di fermo programmato e/o nei periodi di fermo dovuti ad esigenze eccezionali od interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di termovalorizzazione di Vercelli. La richiesta della ditta è infatti quella di poter condurre l'attività in questione al verificarsi di una qualsiasi emergenza;

DATO ATTO che a seguito della summenzionata comunicazione la Provincia di Vercelli ha convocato in data 14 marzo 2014 tavolo tecnico;

VISTO il verbale del Tavolo Tecnico dal quale si rileva che, ai sensi della DGR n. 19-13487 del 27.09.2004, il rilascio di nuova autorizzazione o di modifica di autorizzazione esistente con riferimento alla gestione dei rifiuti solidi urbani deve essere accompagnata da una dichiarazione dell'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale (ente competente ai sensi dell'art. 12 L.R. 24/2002) che attesti l'esistenza dei seguenti requisiti:

- a) Nel caso di attività di gestione di rifiuti soggetti a privativa pubblica di cui all'art. 21 D.L.gs 22/97, la Società proponente sia stata individuata dall'Associazione di Ambito ai sensi dell'art. 113, comma 4, lettere a) o b) del D. L.gs 267/2000, come modificato dall'art. 35 L. 448/2001, ad effettuare la realizzazione e/o esercizio dell'impianto;
- b) L'impianto sia previsto dal programma provinciale e dal programma di realizzazione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani predisposto dall'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale;
- c) La potenzialità dell'impianto per cui si richiede l'autorizzazione corrisponda alle esigenze dell'ambito Territoriale Ottimale in cui tale impianto si inserisce;
- d) La tipologia impiantistica per cui si richiede autorizzazione sia coerente con le scelte effettuate dalla programmazione dell'Associazione di Ambito Territoriale Ottimale e della Provincia;

DATO ATTO che il Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani svolge tutte le funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali, in conformità alla disciplina di settore, al Piano regionale e ad programma provinciale di gestione dei rifiuti;

RILEVATO che:

- a) la Società proponente è stata individuata dal Consorzio, quale impresa idonea per esigenze logistiche ad effettuare la realizzazione e/o esercizio dell'impianto di cui in oggetto in situazioni di emergenza connessa alla temporanea interruzione del servizio di smaltimento;
- b) il Consorzio non è dotato di programma per la realizzazione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- c) l'impianto autorizzato svolgeva funzioni di stoccaggio provvisorio di rifiuti solidi urbani nei periodi di fermo dovuti ad esigenze eccezionali od interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di termovalorizzazione di Vercelli, per cui, dato che l'impianto di termovalorizzazione ha cessato l'attività, l'impianto proposto può essere utilizzato per qualsiasi emergenza legata alla raccolta dei rifiuti urbani, soddisfacendo le esigenze territoriali in cui tale impianto si inserisce;
- d) pur non avendo effettuato una programmazione, si ritiene che la tipologia impiantistica per cui si richiede autorizzazione sia coerente con le necessità del territorio per soddisfare qualsiasi emergenza ambientale legata alla raccolta dei rifiuti urbani;

CONFERMATO che l'impianto proposto è adeguato per soddisfare emergenze legate alla raccolta dei rifiuti urbani allo scopo di stoccare temporaneamente i rifiuti urbani codice CER 200301, 200302 e 200303 in attesa dello smaltimento finale;

Visti i pareri tecnico e contabile resi dal Segretario e dal Responsabile Finanziario;

Visto lo Statuto del C.O.VE.VA.R.;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

Vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n° 7 ;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di Legge,

DELIBERA

1. di dichiarare che l'impianto IPPC della ditta VESCOVO Romano & C. S.n.c., con impianto e sede legale in Via Cerretta n. 30 - 13040 Palazzolo Vercellese, per il quale è stata presentata comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 96492 del 31.12.2009 e s.m.i. , ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., è adeguato per soddisfare emergenze legate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti urbani codice CER 200301, 200302 e 200303 raccolti nell'ambito territoriale del Consorzio.
2. di dare atto che la presente è immediatamente efficace ai sensi di legge;
3. di dare atto, al fine di garantire l'informazione, che copia del presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi.

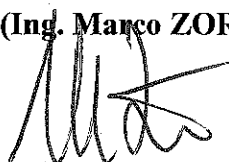
* * * *

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Direttore Tecnico del C.O.V.E.VAR. Ing. Marco Zorzi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL SEGRETARIO DEL C.O.V.E.VAR.

(Ing. Marco ZORZI)

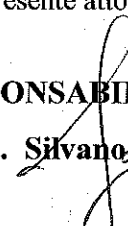


Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Responsabile Finanziario del C.O.V.E.VAR. ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

(Dott. Silvano ARDIZZONE)



IL PRESIDENTE

A. CORSARO

IL SEGRETARIO

F. LO MAGNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi

dal 14 MAG. 2014 al 29 MAG. 2014

13 MAG. 2014

li, _____

IL SEGRETARIO F.F.

f.to Dott.ssa Francesca Lo Magno

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Divenuta esecutiva il 24 MAG. 2014
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni dalla pubblicazione) in assenza di eccezioni di illegittimità (art. 134, comma 3, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267).

Vercelli, li 19 GIU. 2014

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Francesca Lo Magno